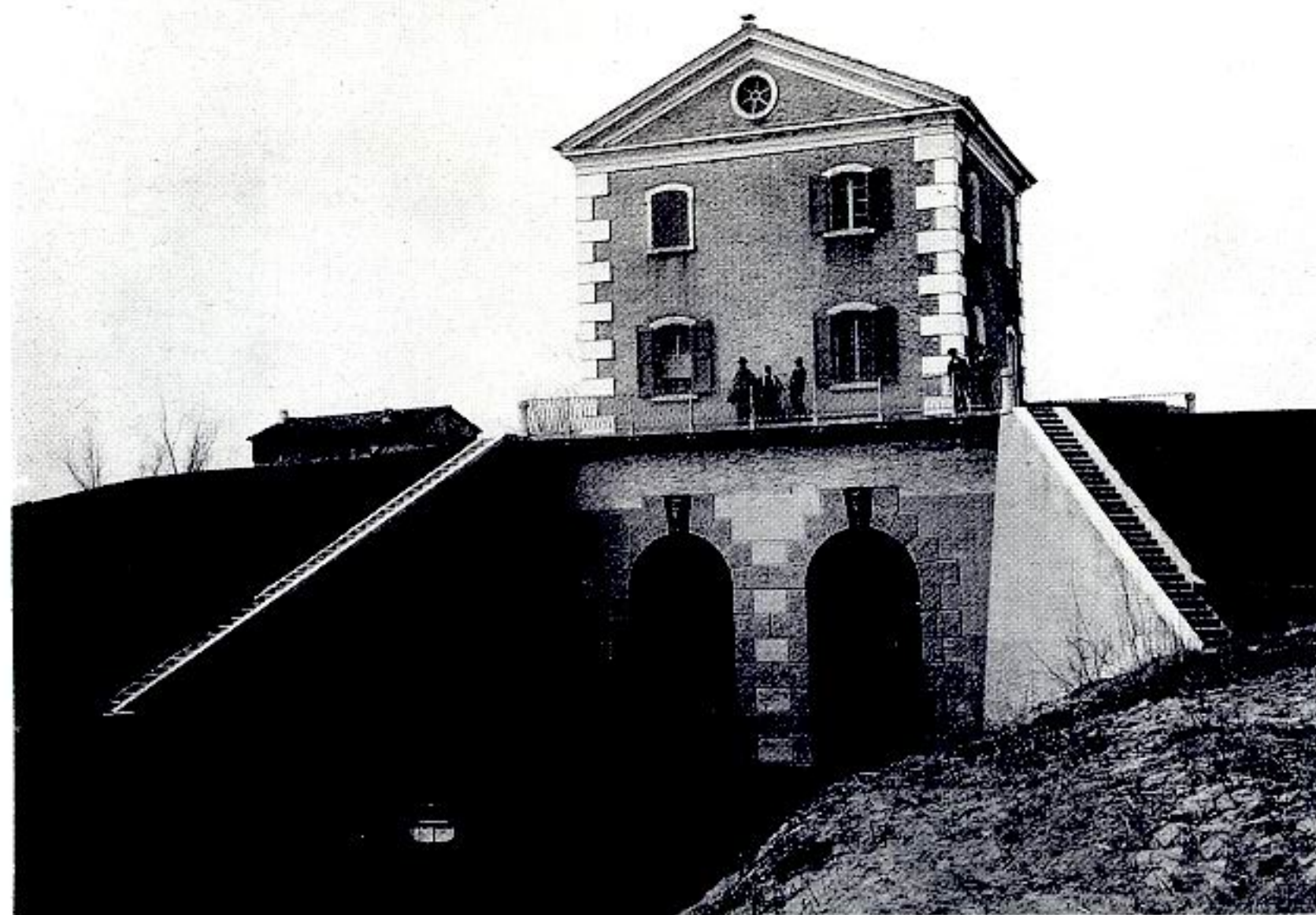


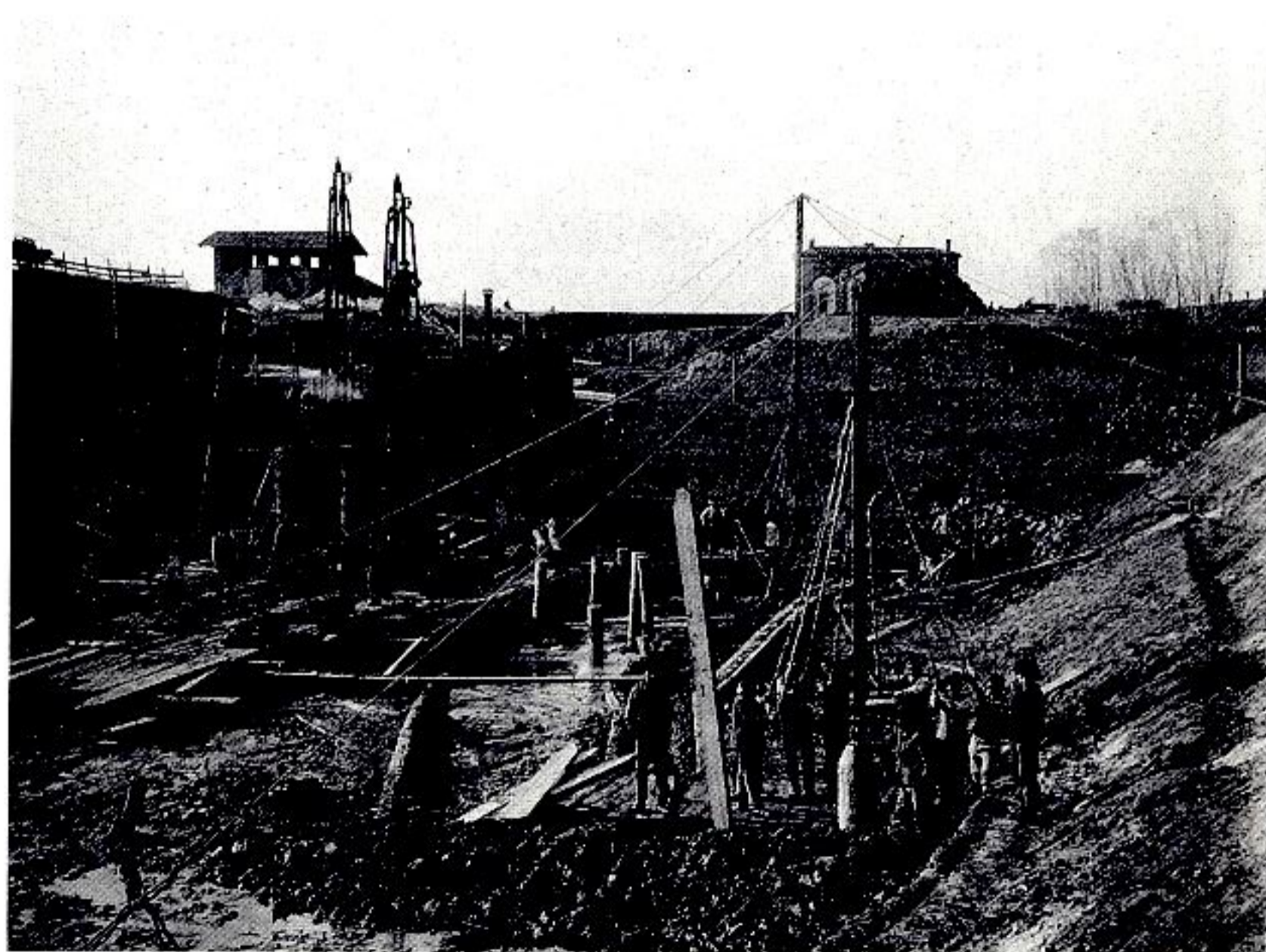
Ponte Levi.



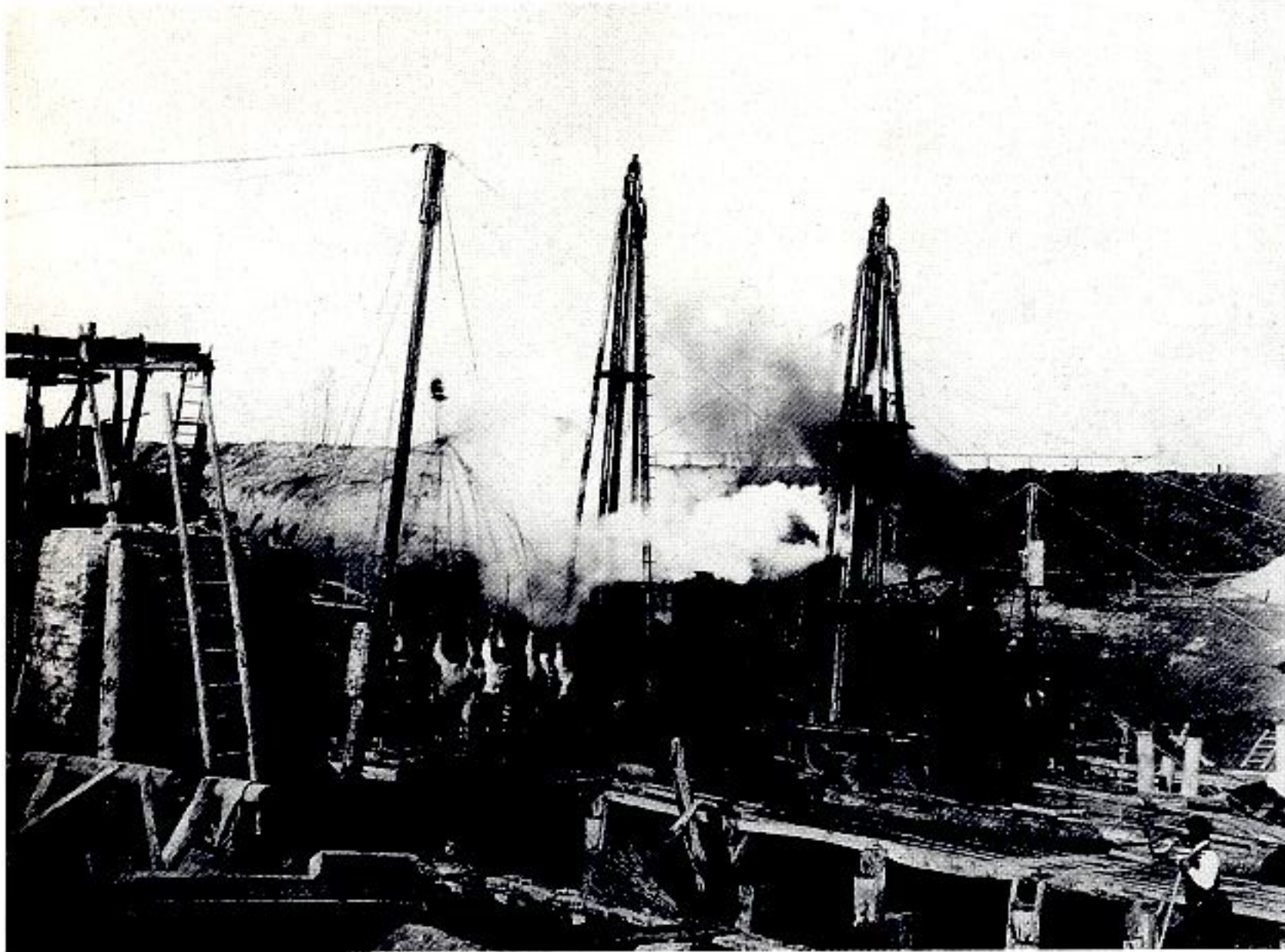
Chiavica emissaria presso Santa Bianca.



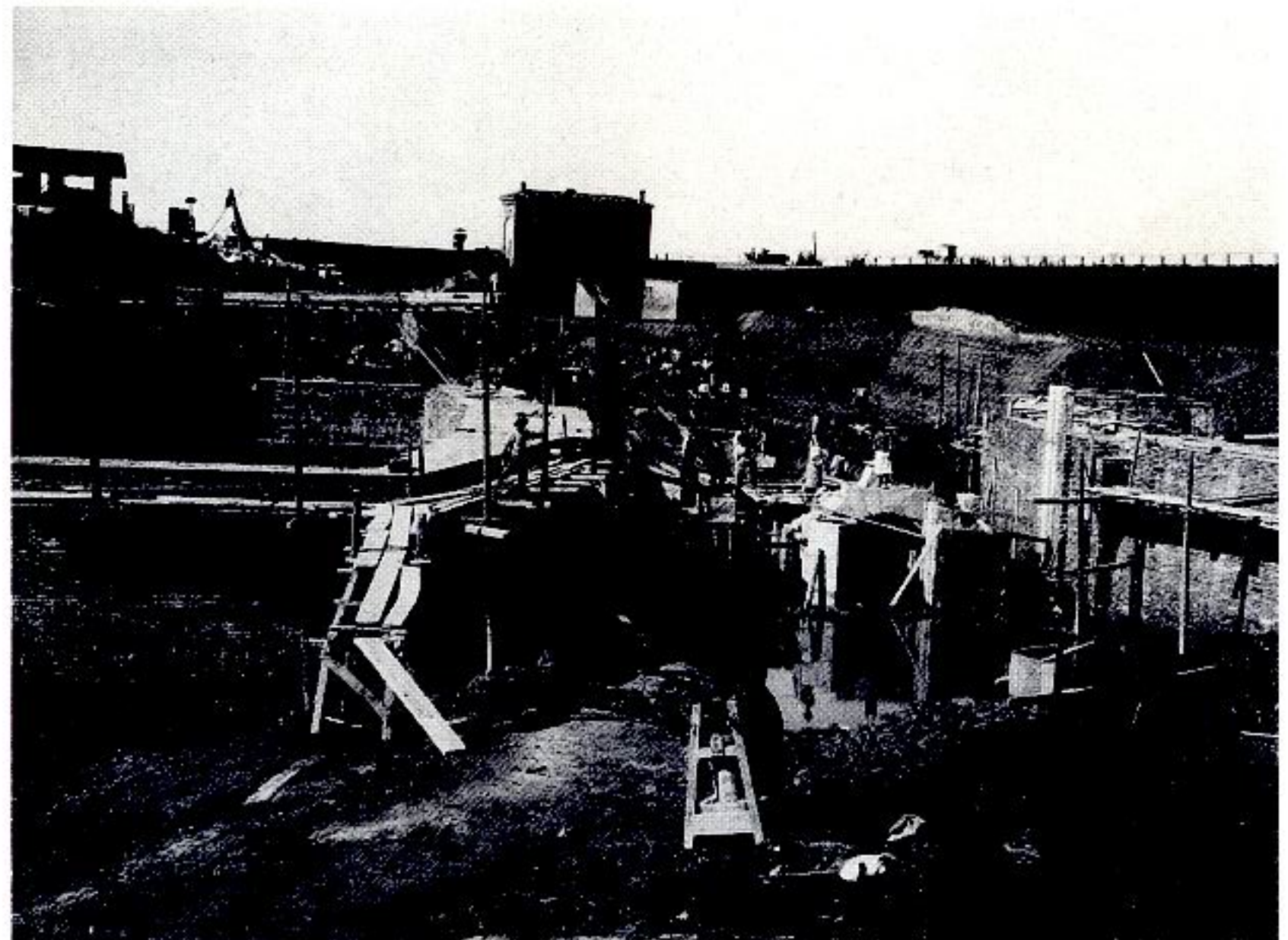
Burana.



Centrochiavica Pilastrese - Lavori di palificazione.



Controchiavica Pilastrese - Lavori di palificazione.



Controchiavica Pilastrese - Esecuzione delle murature.



Controchiavica Pilastrese - Esecuzione delle murature.



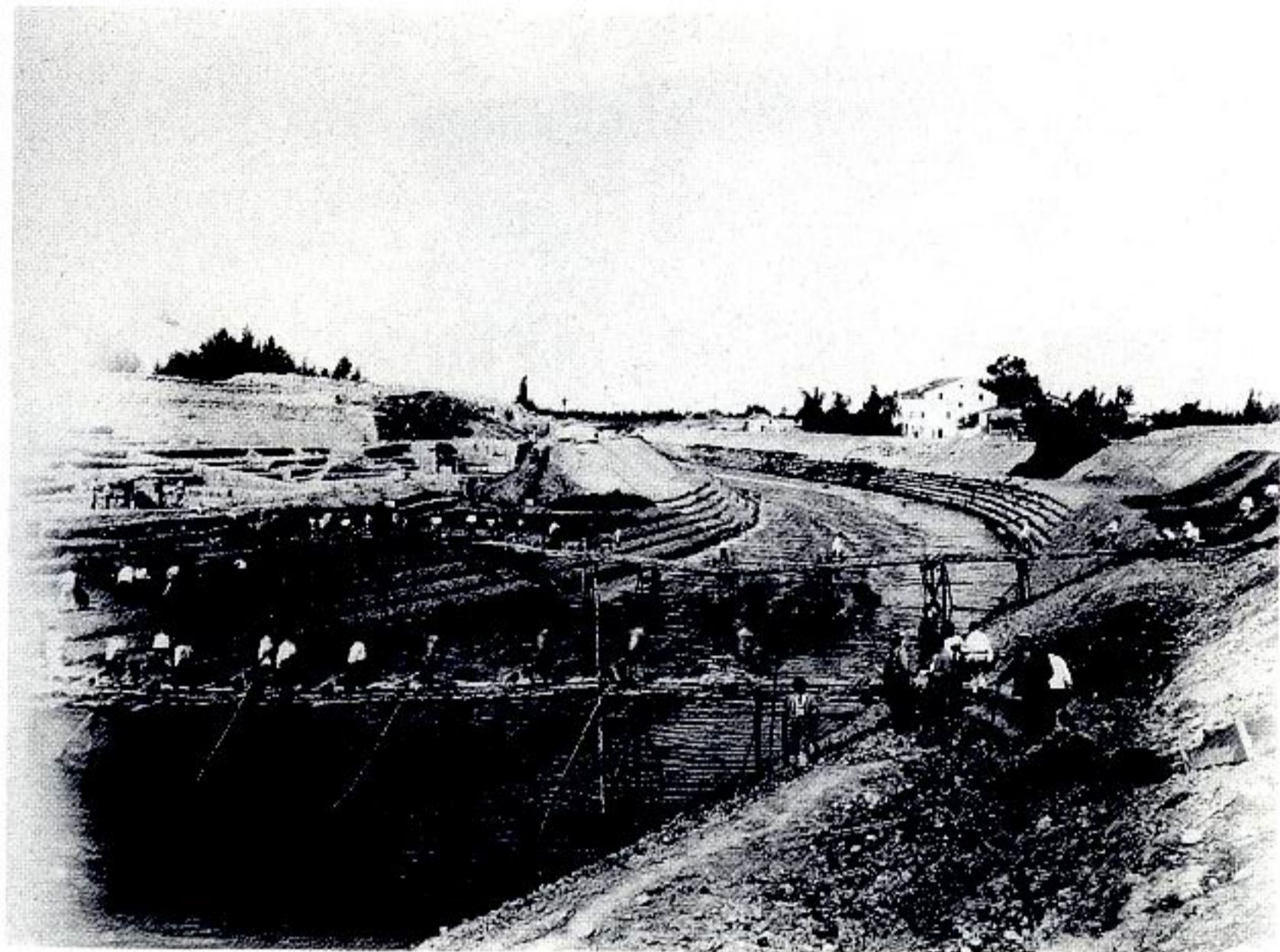
Controchiavica Pilastrese.



Chiavica Pilastrese costruita nel 1613.



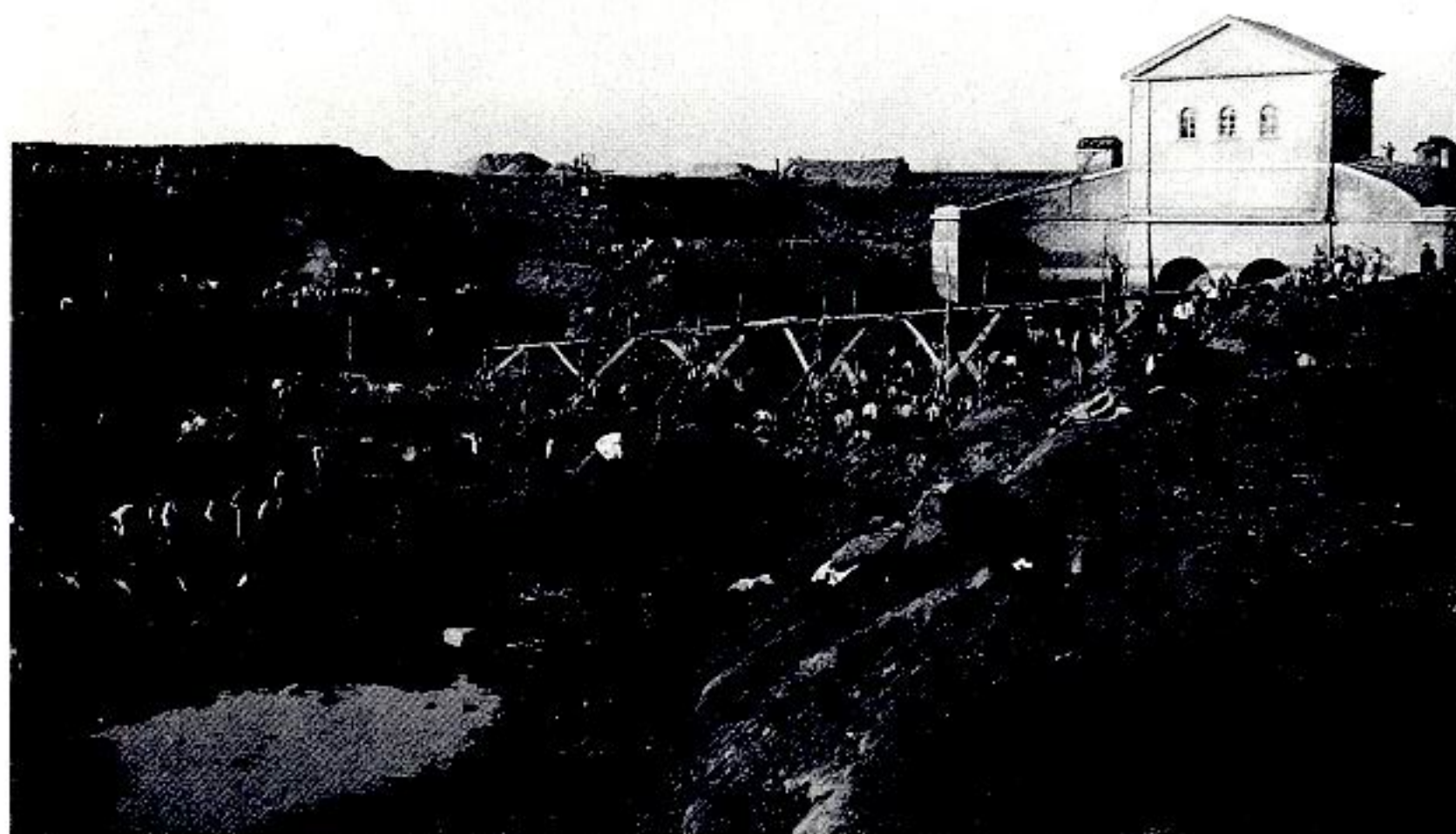
Chiavica Bova. Costruita nel 1281 circa.



Ripristino di frane presso Bondeno.



Ripristino di frane presso Bondeno.



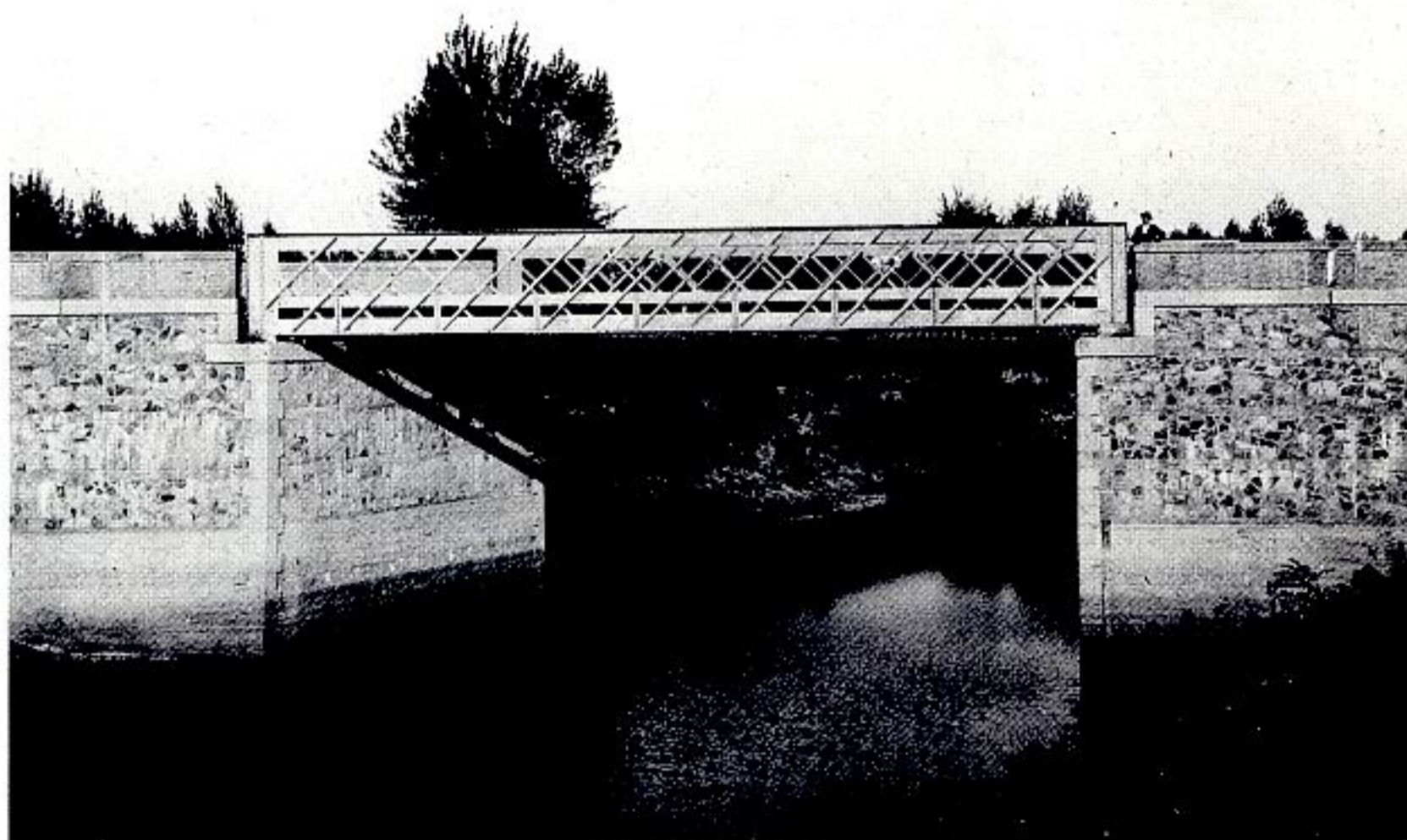
Escavo davanti alla Botte Napoleonica.



Botte Napoleonica prima dell'attivazione della Bonifica. Costruita nel 1811 completata nel 1885.



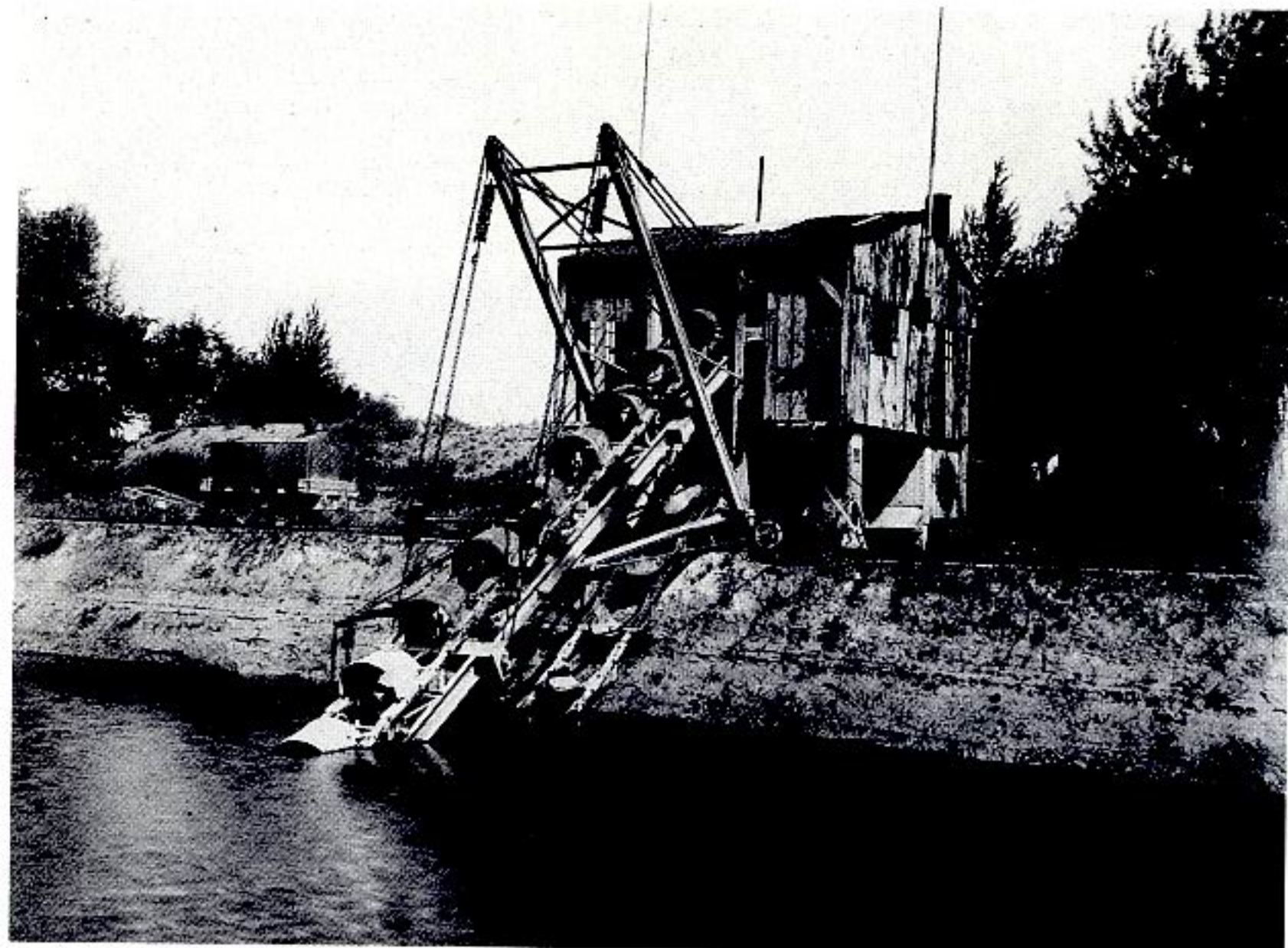
*Botte Napoleonica il giorno dell'apertura (25 febbraio 1899).
Costruita nel 1811 completata nel 1885.*



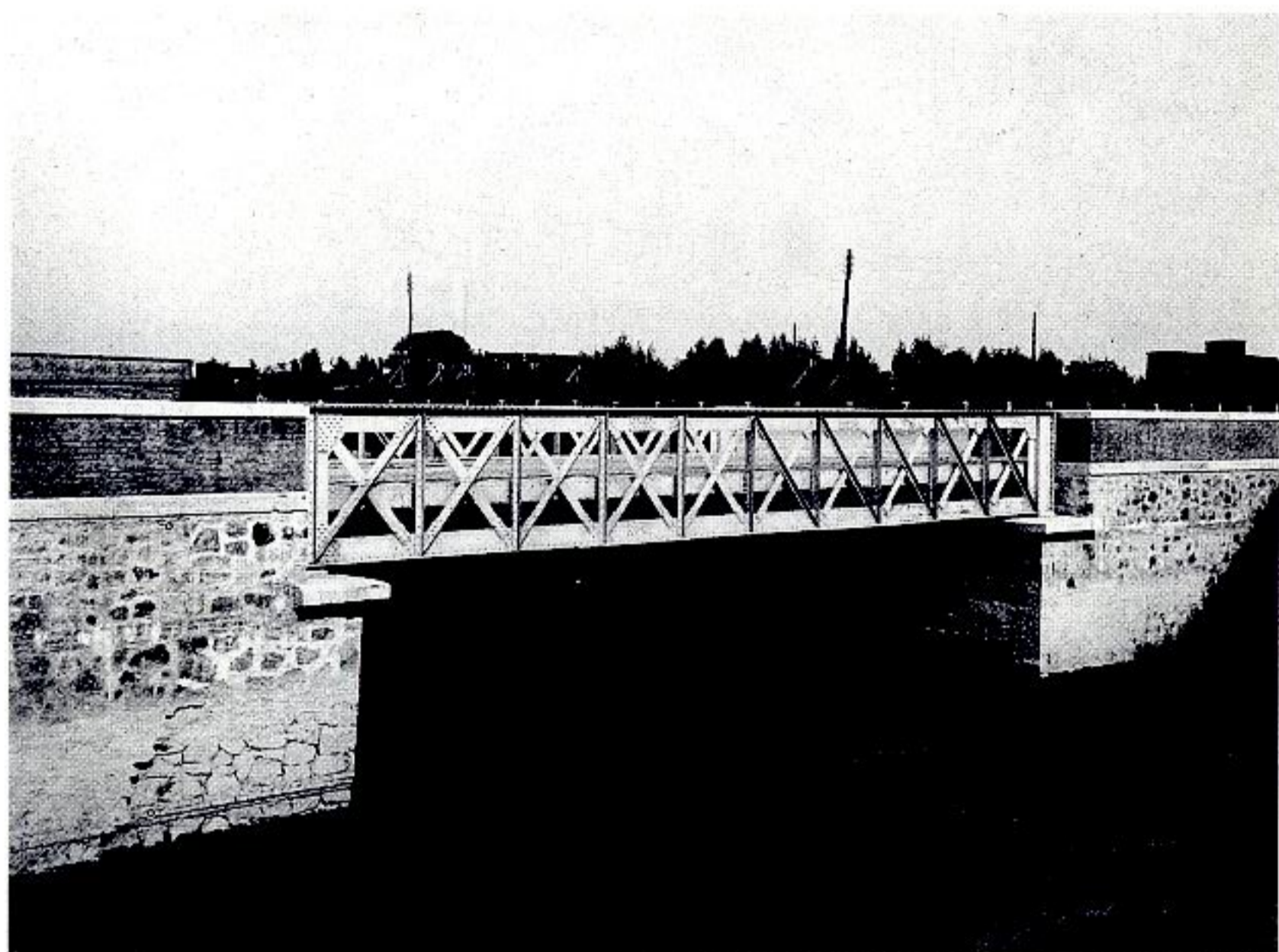
Ponte Badia per la strada Provinciale Bondeno Ferrara.



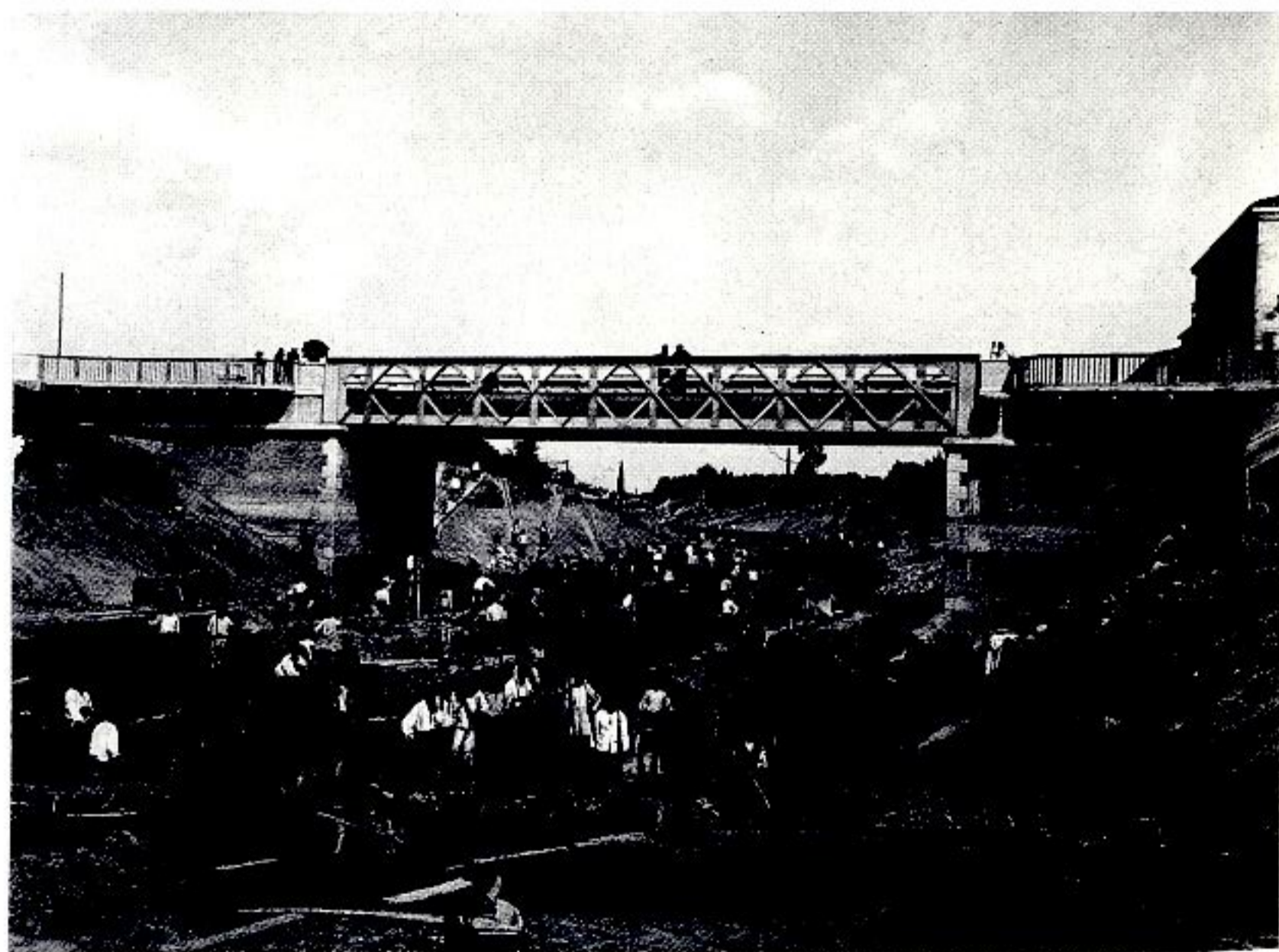
Escavo con pompa a sabbia nel tronco Bondeno-Ferrara.



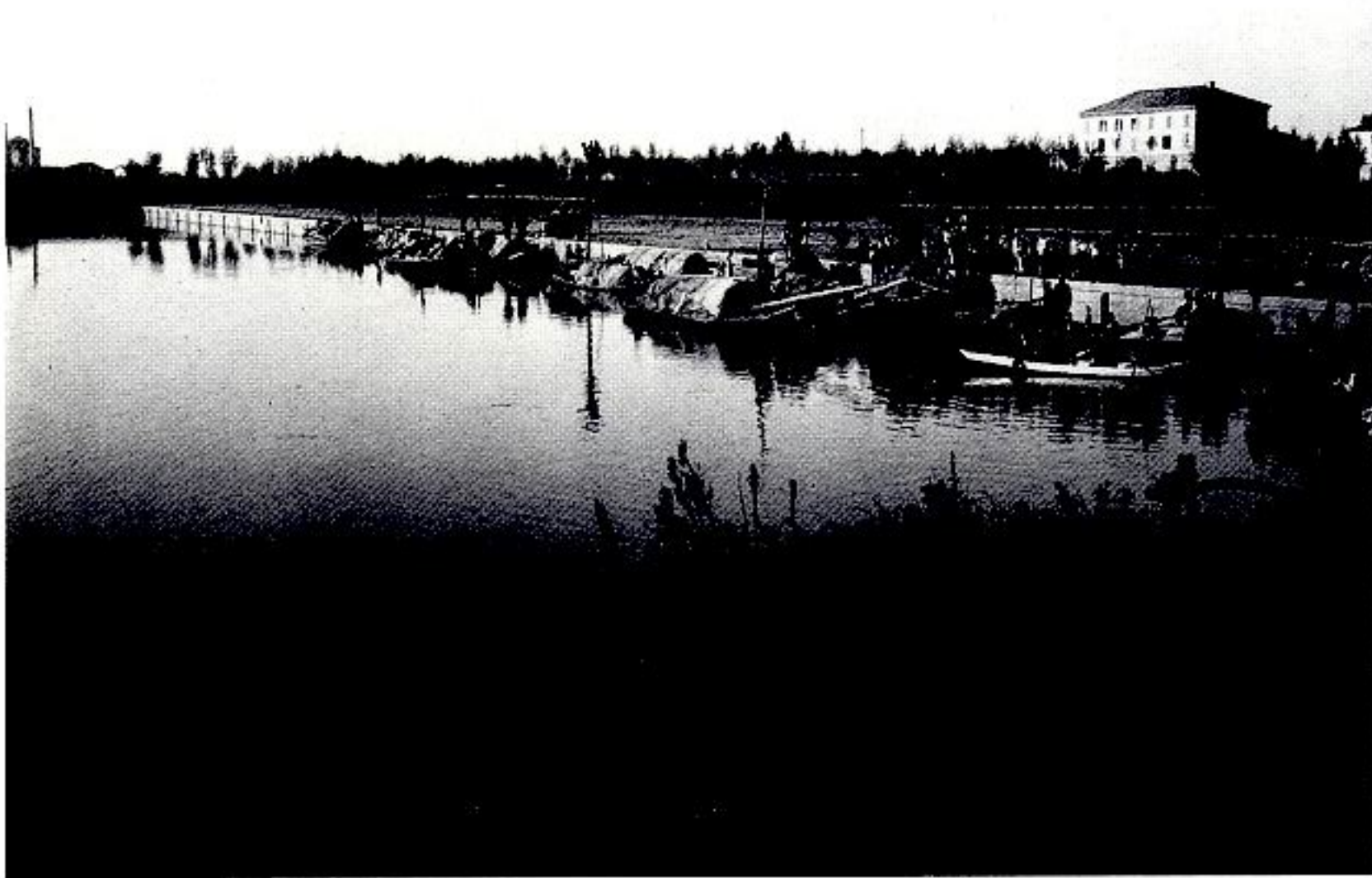
Escavatore a secco impiegato nel tronco Bondeno-Ferrara.



Ponte Mulino presso Ferrara.



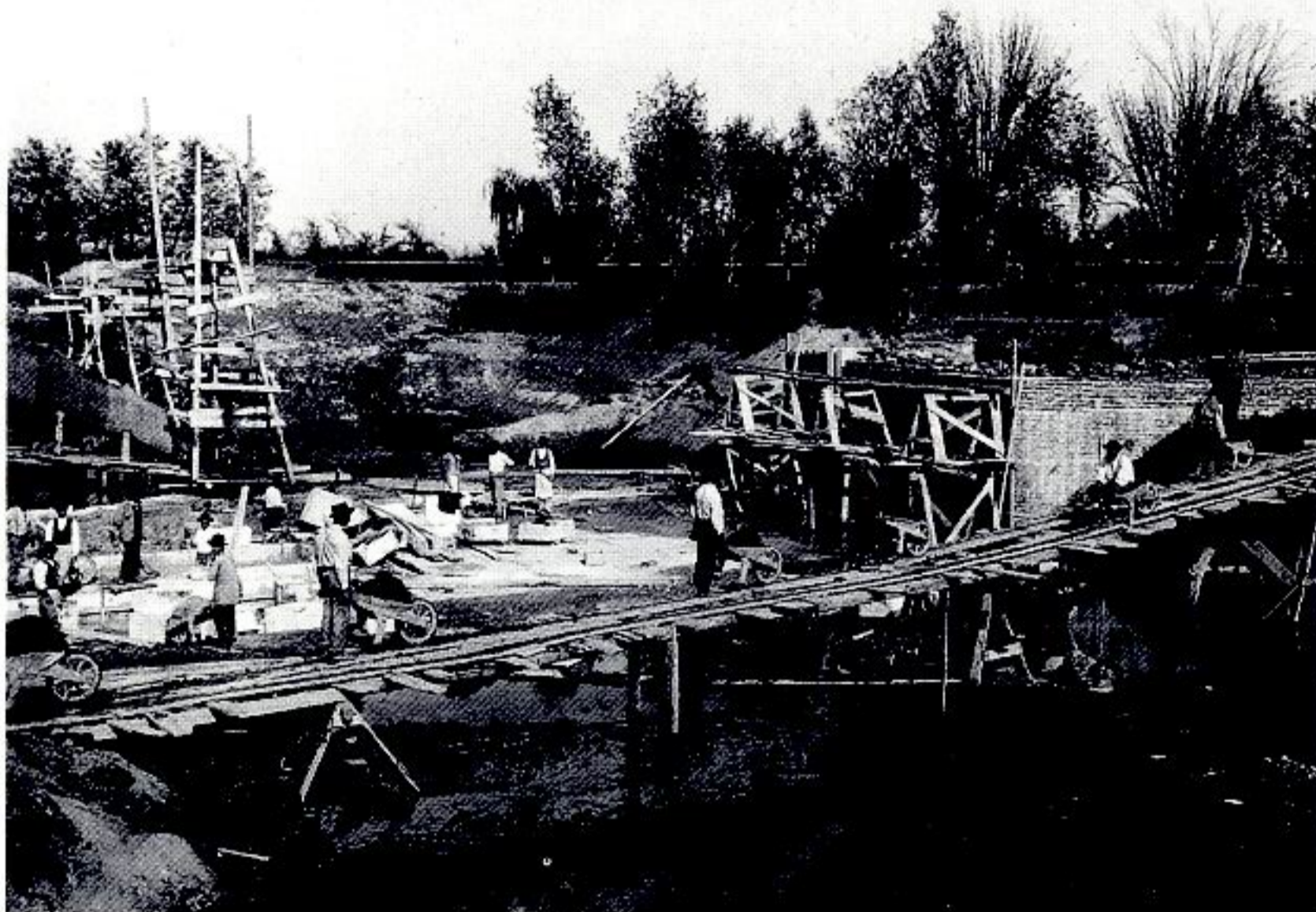
Escavo presso il Ponte S. Giorgio a Ferrara.



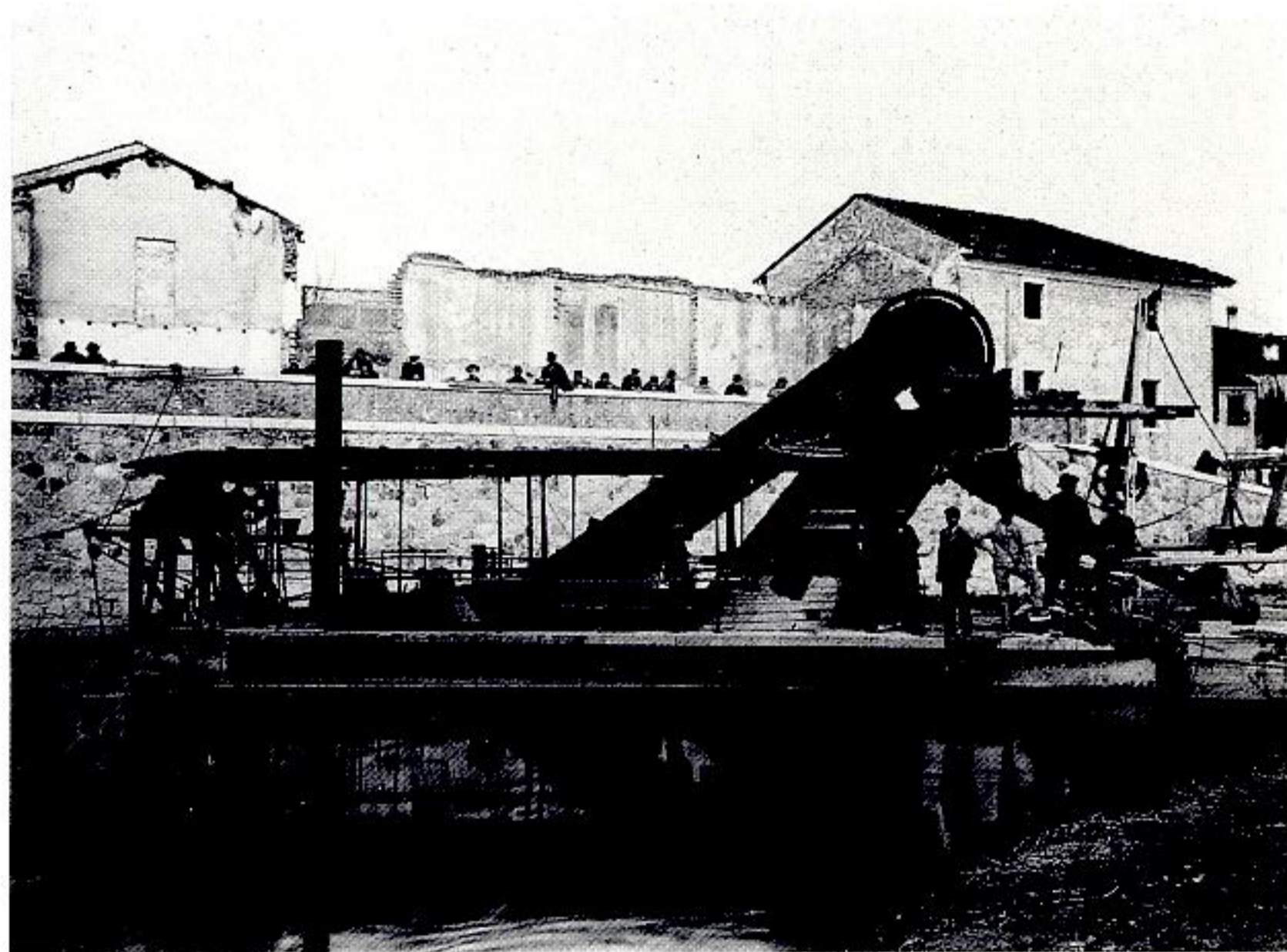
Darsena di Ferrara.



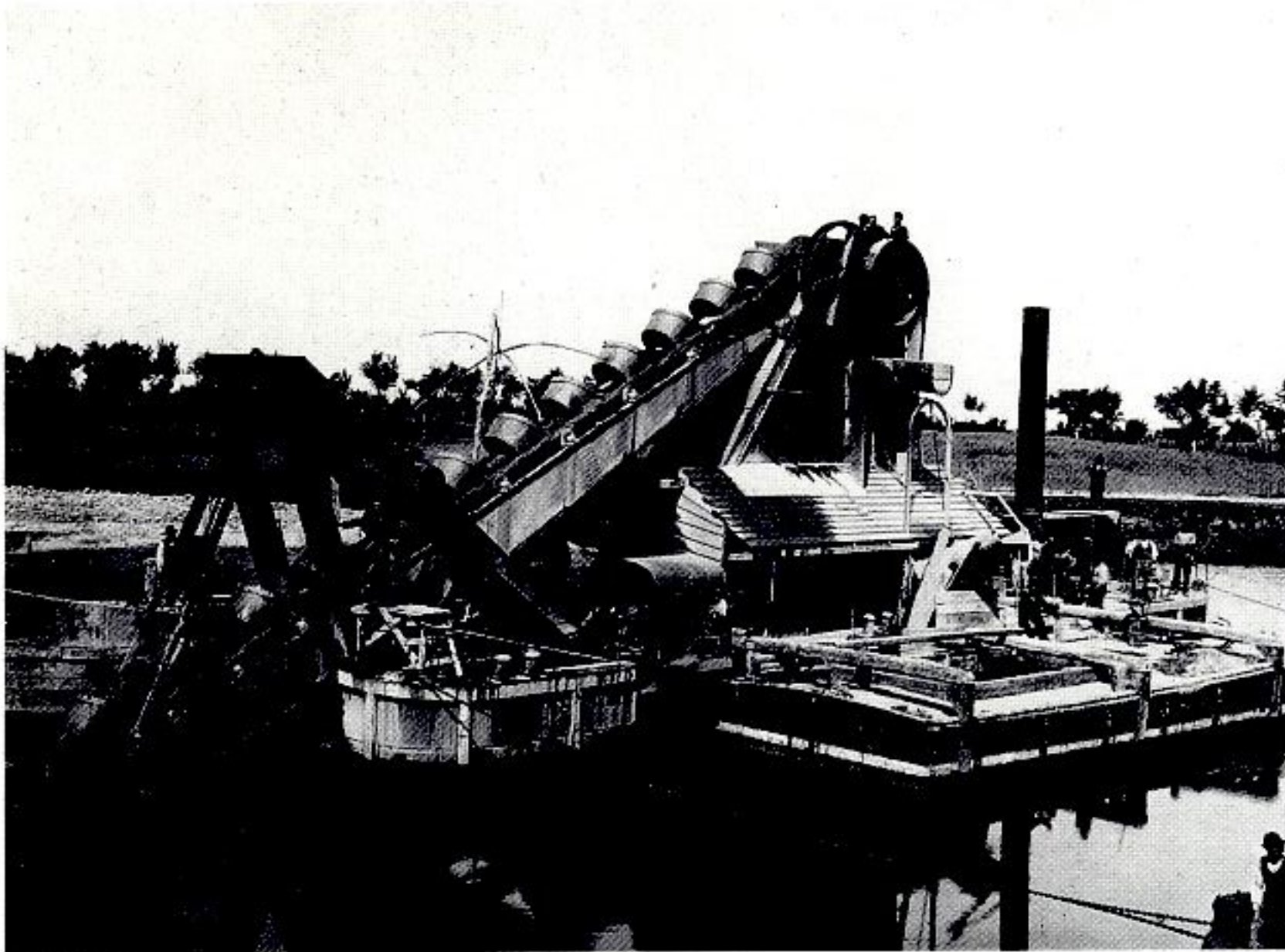
Escavo a Valpagliaro.



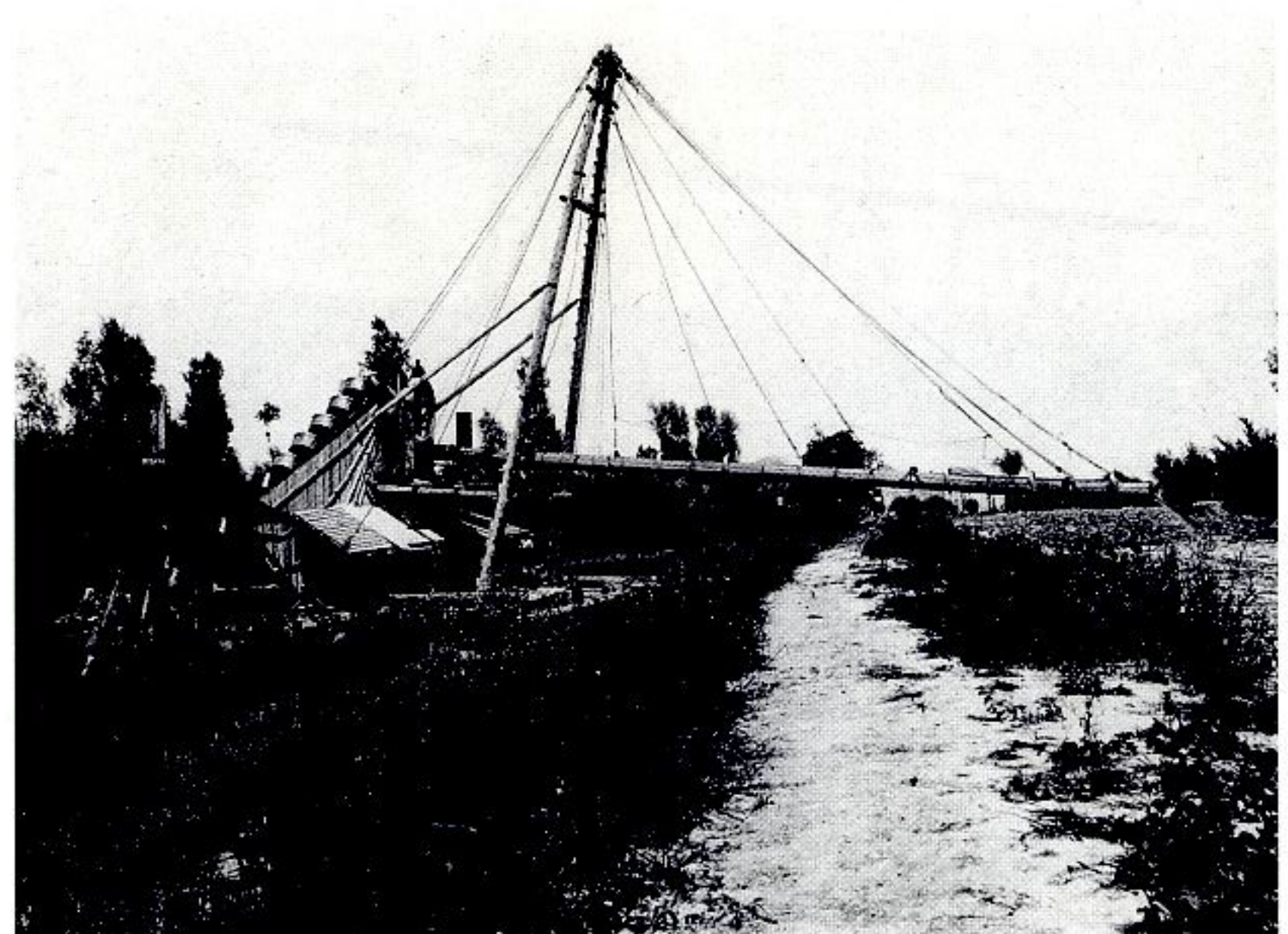
Sostegno di Valpagliaro. Costruzione delle murature.



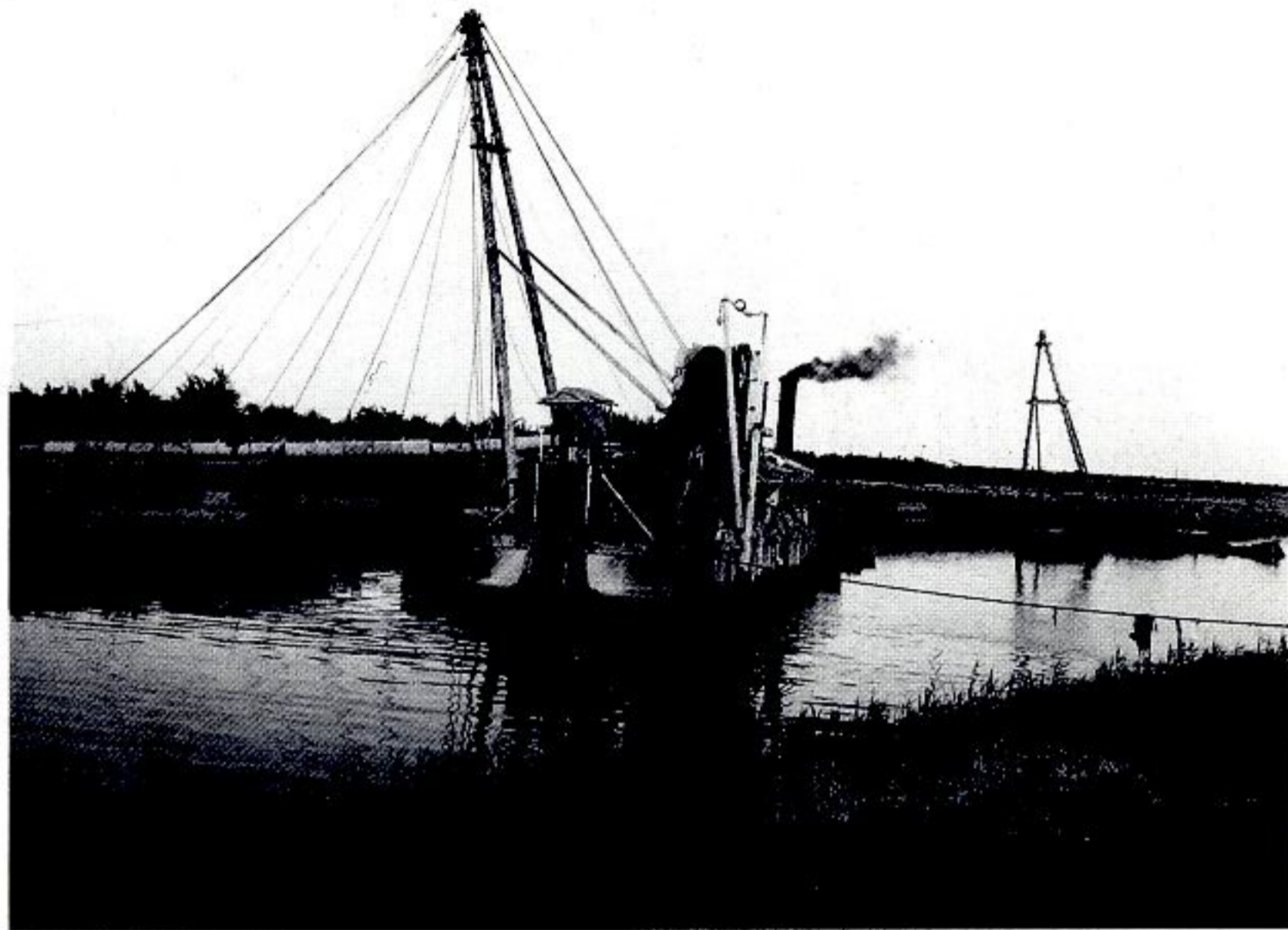
Draga natante impiegata nel tronco Ferrara-Valpagliaro.



Draga Burana impiegata nel tronco Valpigliaro-Mare Adriatico.



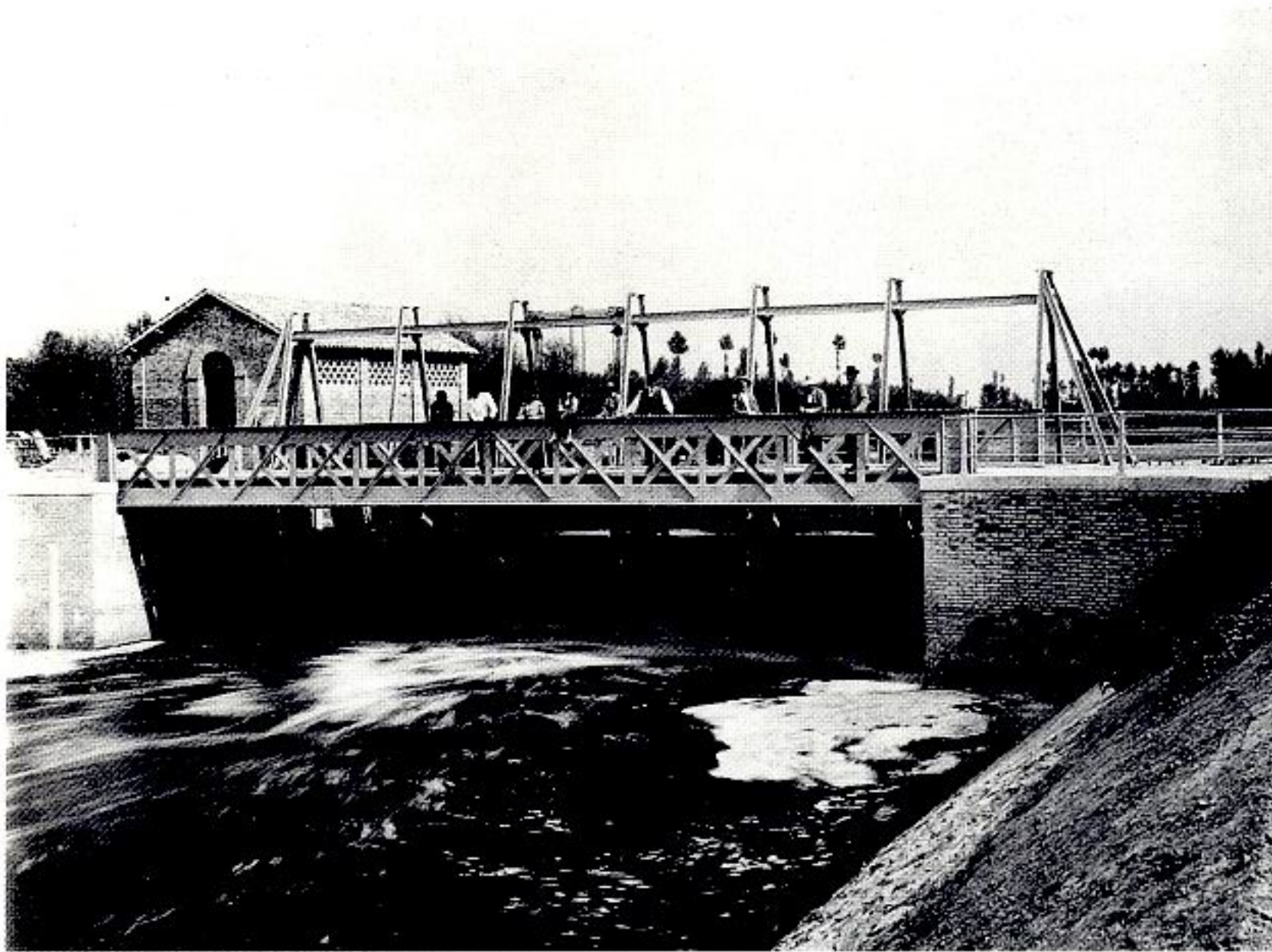
Draga Burana in azione nel tronco Valpigliaro-Mare Adriatico.



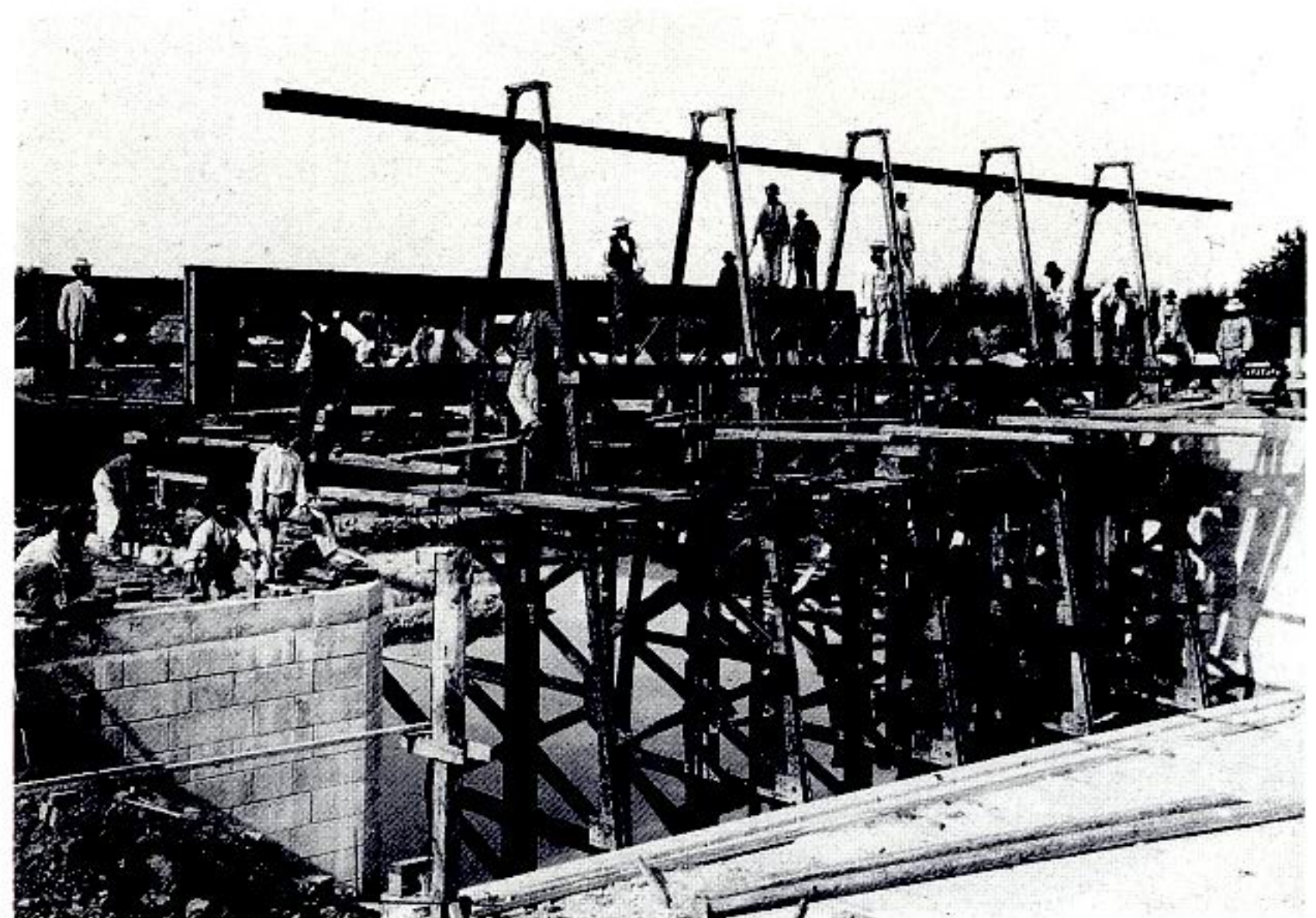
Draga Giulia impiegata nel tronco Valpigliaro-Mare Adriatico.



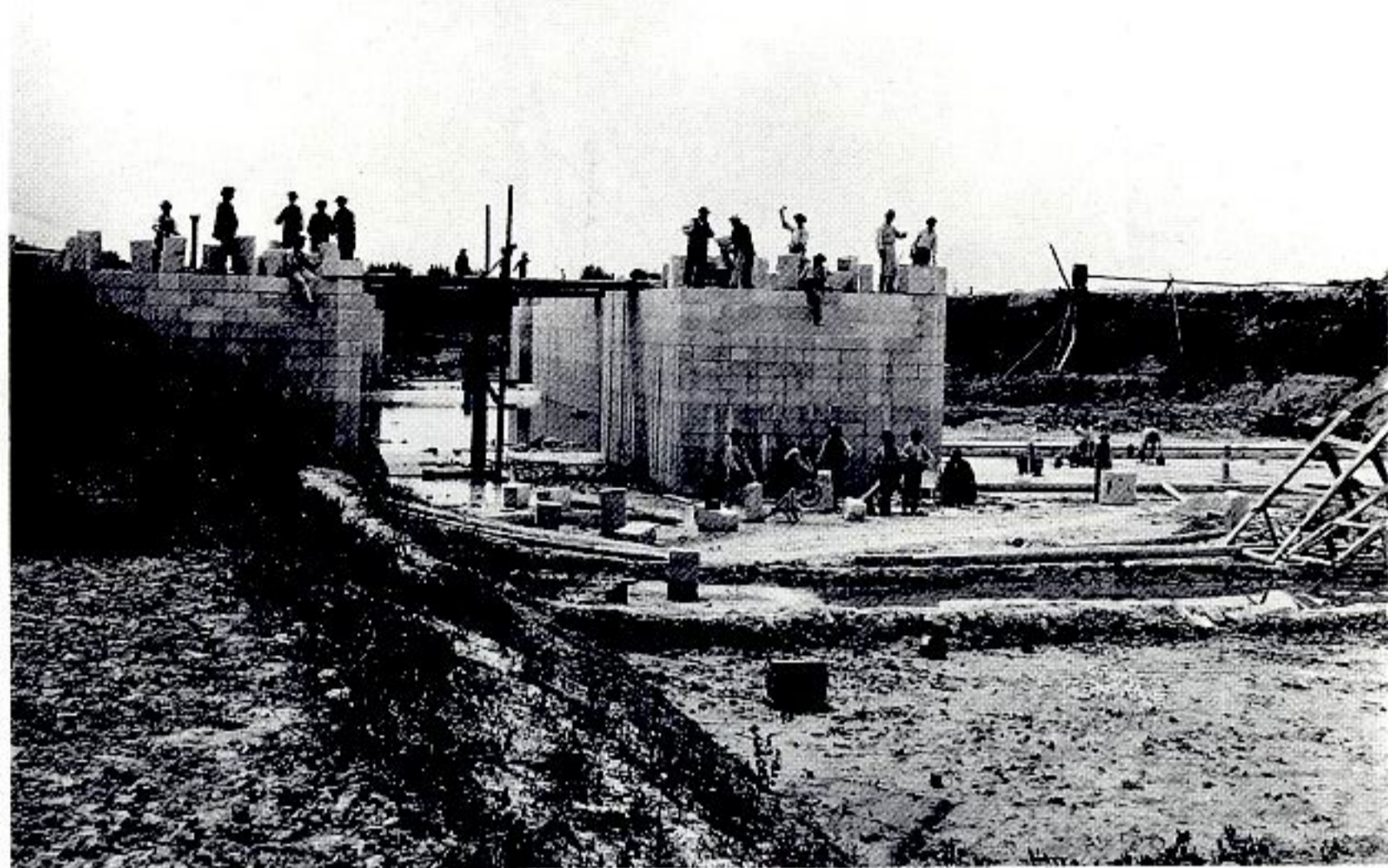
Sostegno di Valpigliaro. Montatura del ponte e chiusa mobile.



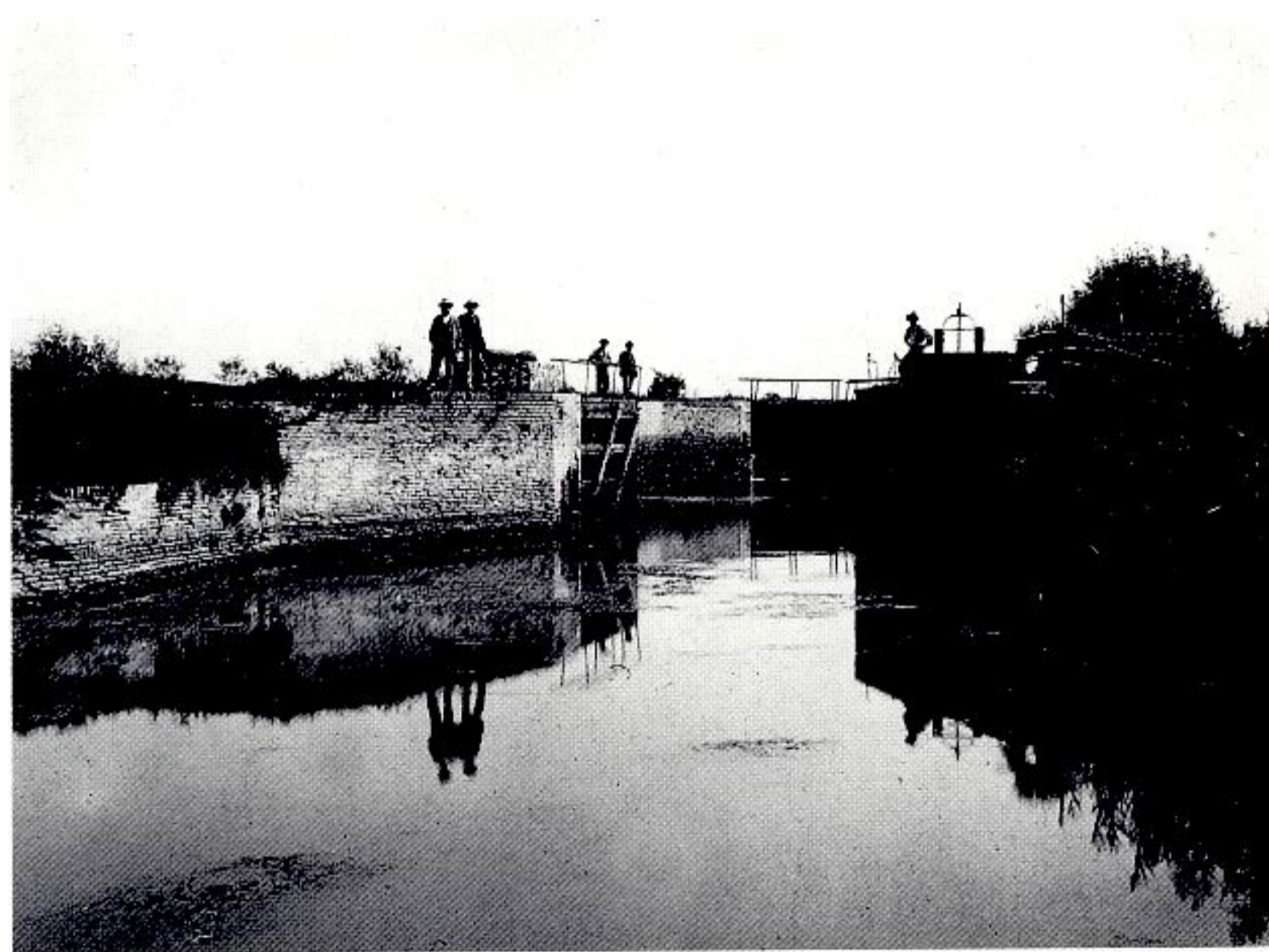
Chiusa mobile a Valpagliaro.



Sostegno di Tieni. Montatura della chiusa mobile.



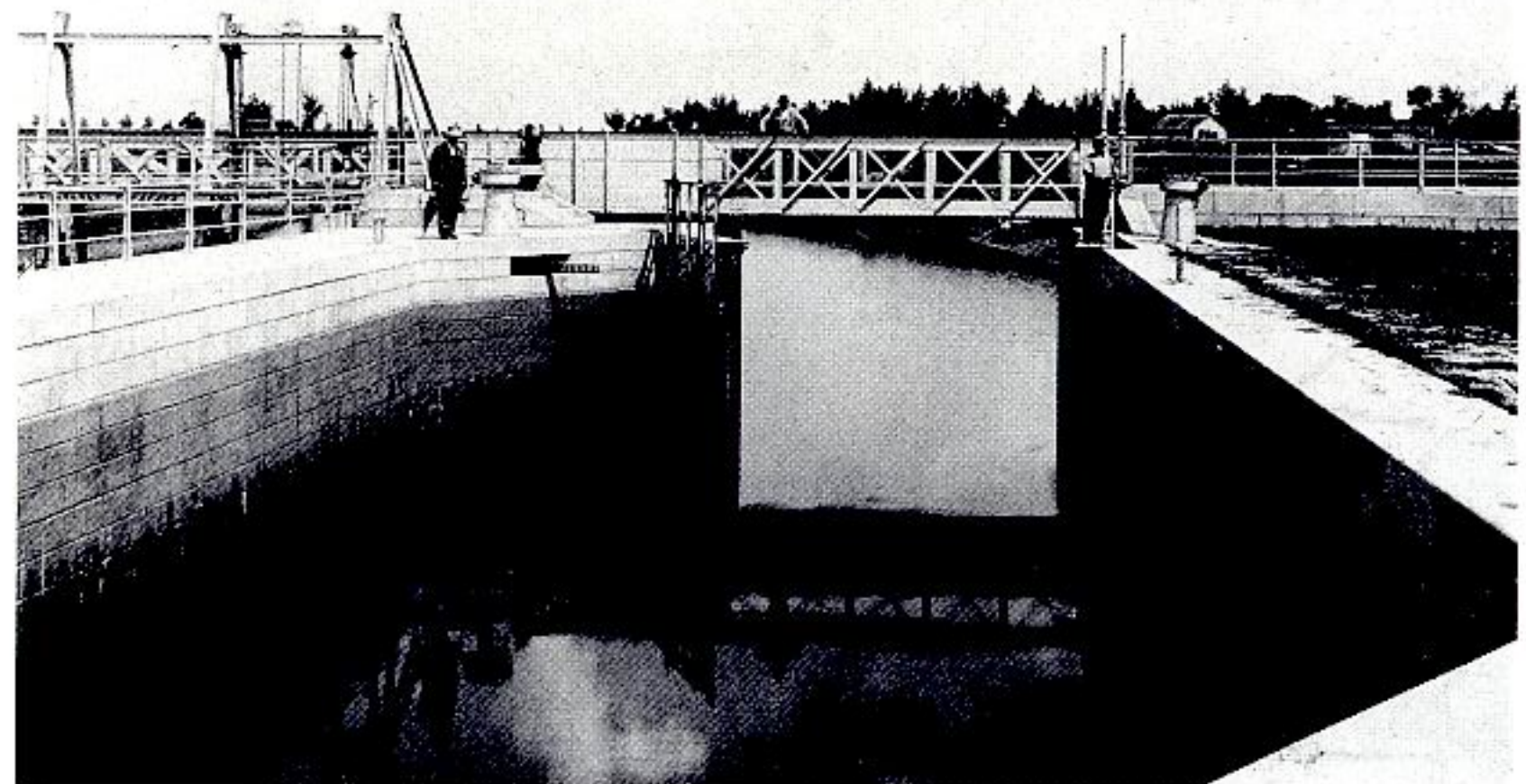
Sostegno di Tieni. Costruzione delle murature.



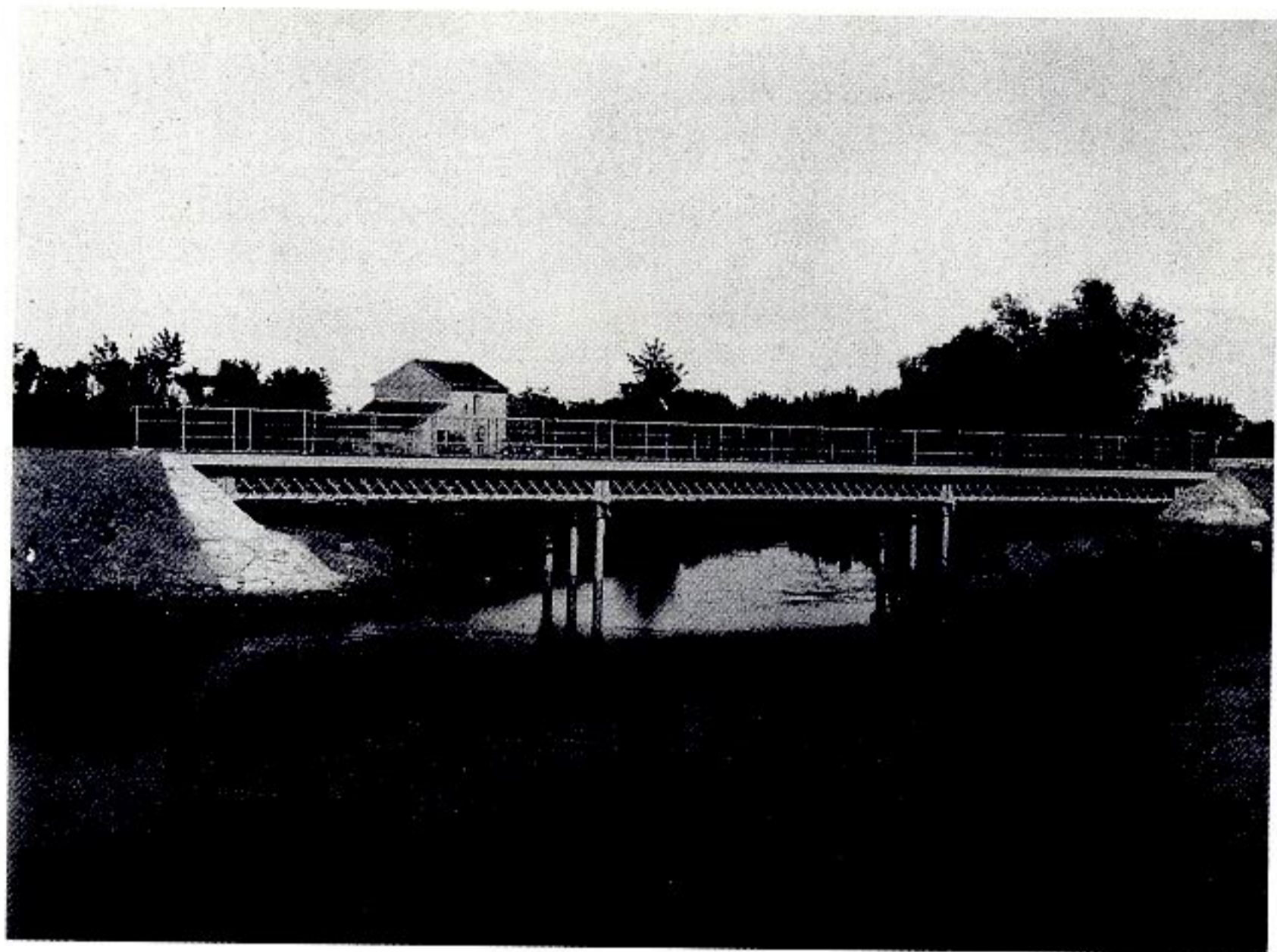
Sostegno vecchio di Tieni.



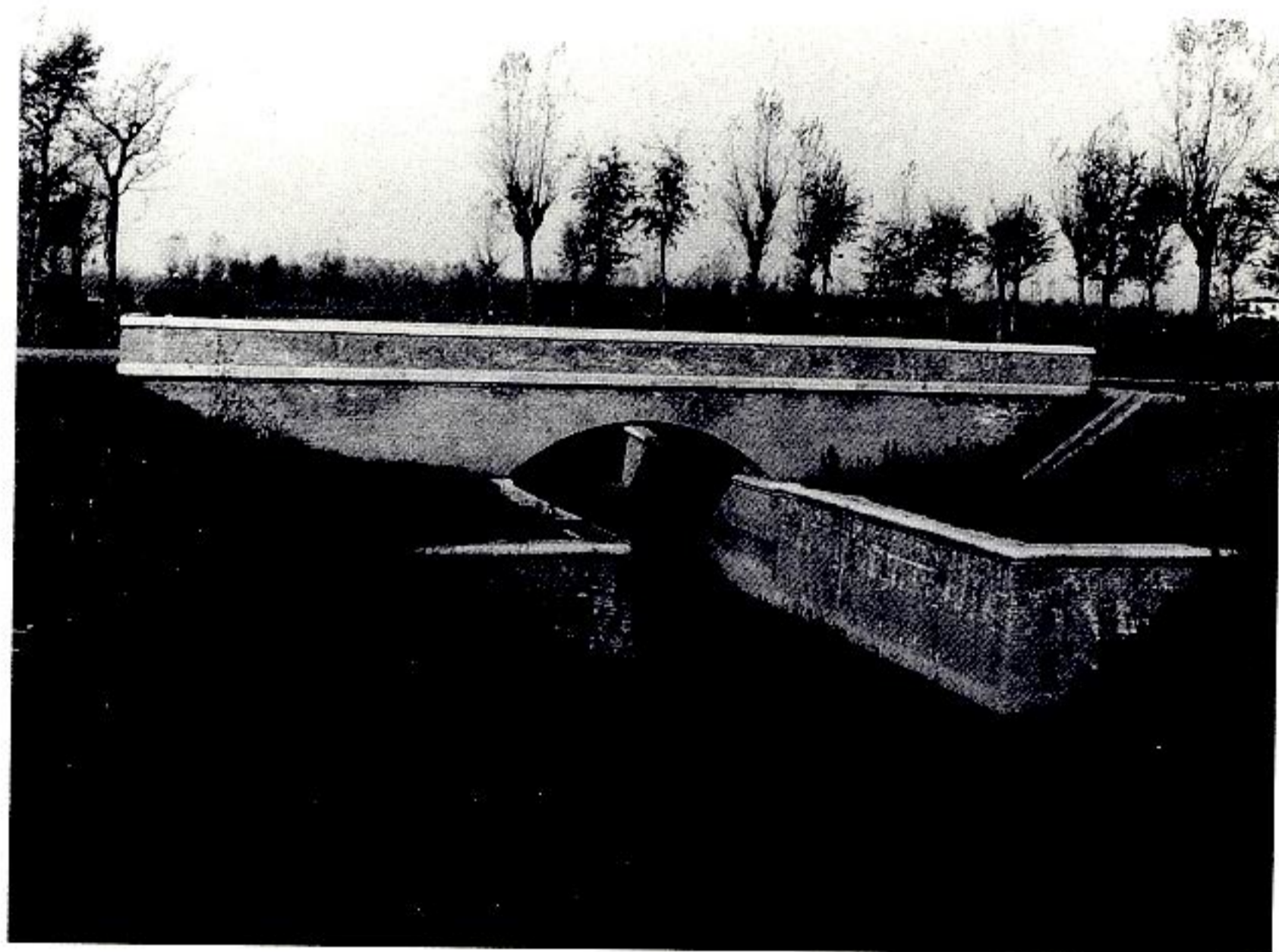
Sostegno ed alloggiamento di Tieni.



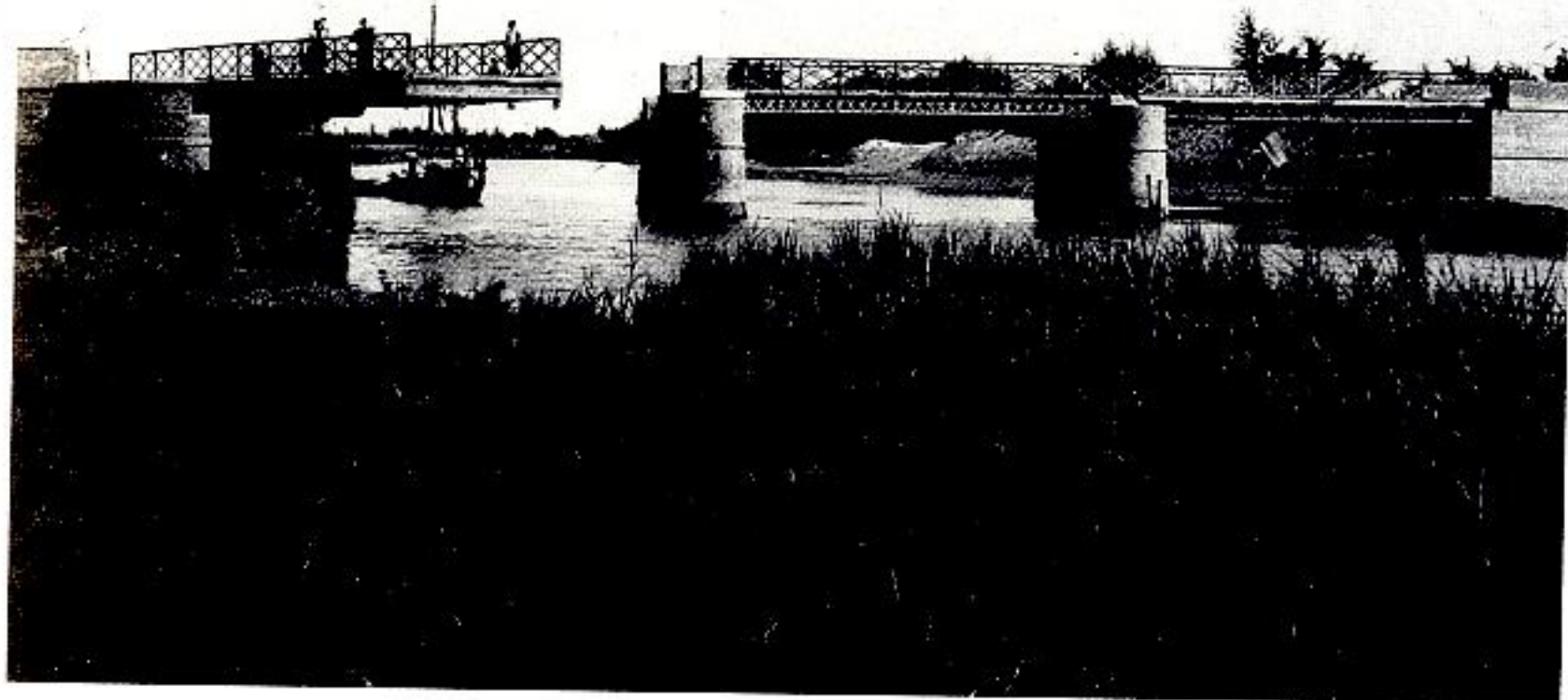
Conca del sostegno di Tieni.



Ponte per la via alzaia di Tieni.



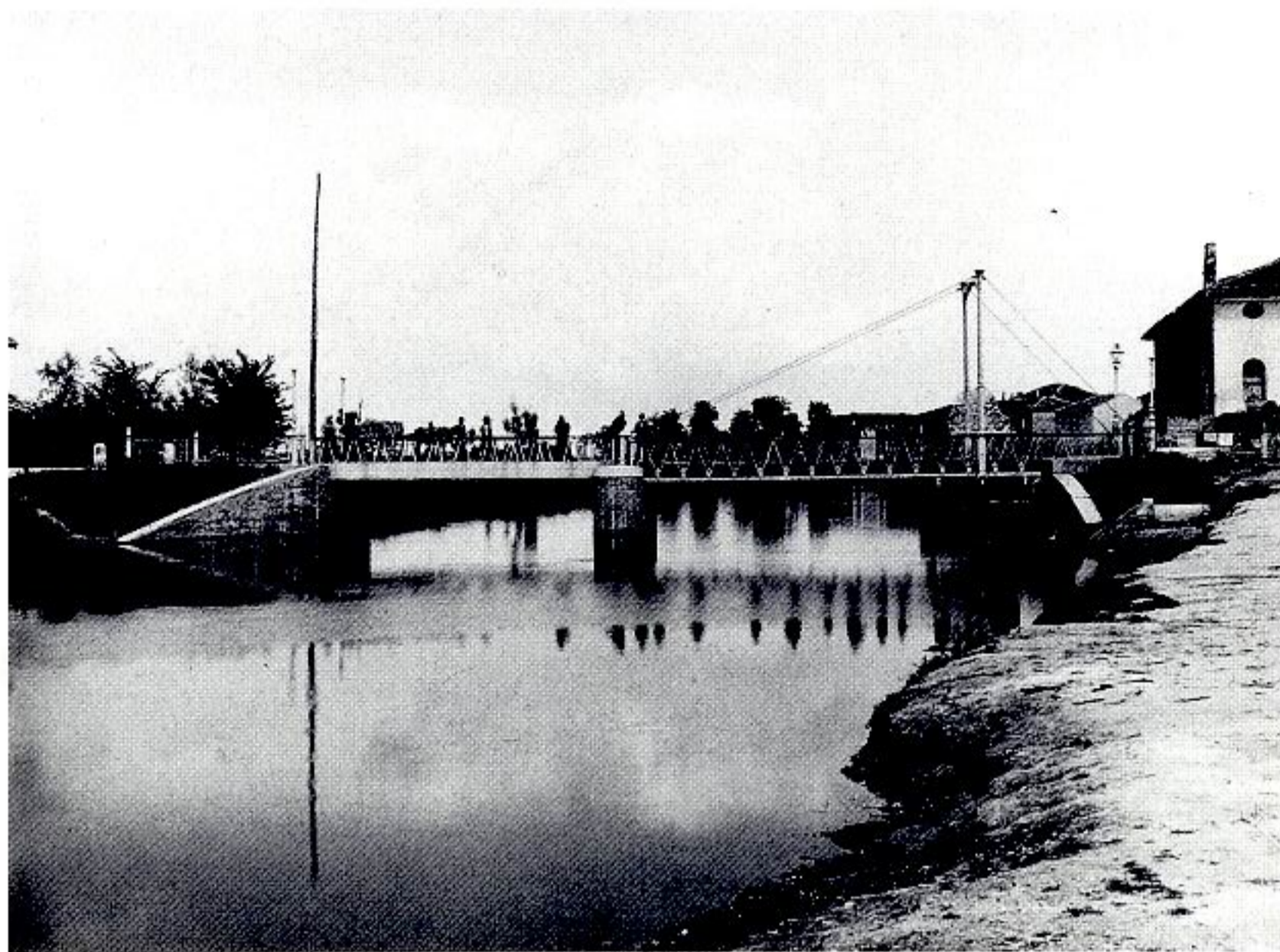
Ponte con salto alla via Villa Gardè.



Ponte girevole di Campello.



Ponte girevole di Migliarino.



Ponte girevole di Massafiscaglia.

L'«altra» storia della bonifica

Gian Paolo Borghi

STORIA E STORIE POPOLARI DELLE BONIFICAZIONI

Il mondo popolare tradizionale conserva della bonifica e delle sue diverse configurazioni ricordi e sentimenti contrapposti: da un lato mantiene viva la memoria di fondamentali processi di liberazione dalle acque e da paure arcaiche (di alluvioni, di malattie causate da fenomeni di stagnazione, di incertezze sui raccolti, ecc.), dall'altro accosta simbolicamente una sempre più labile “visione” di masse di “scariolanti” impegnate in lavori interminabili e sfibranti.

Nel nostro breve contributo tenderemo a focalizzare alcuni di questi aspetti della bonificazione attraverso una fonte orale “inconsueta”, tratta da lavori di memorialistica o da ricerche etno-antropologiche del Centro Etnografico Ferrarese.

L'IMMAGINARIO DELLA BONIFICA

In un originale e interessante volume pubblicato negli anni Ottanta, la scrittrice autodidatta Anita Alber-

ghini Gallerani effettuò un suggestivo itinerario della bonifica con il pressoché esclusivo ausilio della memoria familiare o comunitaria.¹

In una dimensione costantemente oscillante tra immaginario e comunicazione generazionale, nel suo scritto ripercorse fasi “storiche” del centopievese, assai simili peraltro a tante altre entità territoriali padane. Precisò, tra l'altro, l'autrice:

Queste terre un tempo lontano erano in gran parte sommerse dalle acque (...). Prima delle opere di bonifica le acque scorrevano libere per canali e rivoletti naturali, mentre la maggior parte di esse si perdeva nei punti più bassi e ristagnava dando origine a vaste paludi.²

In un inedito tentativo di descrizione, con notizie essenzialmente fondate sull'oralità, di un mondo rurale antecedente alle opere di bonifica, così si espresse sulle scansioni primarie dei lavori, con una particolare attenzione rivolta alle aree in cui ebbero successivamente origine le Partecipanze Agrarie:

Parlando di bonifica, mio padre diceva che tale opera lo-